



provincia.pavia@pec.provincia.pv.it  
Codice Fiscale – 80000030181

**Settore Tutela Ambientale e Biodiversità, Promozione del Territorio e Sostenibilità**  
U.O. Bonifiche e Compatibilità Ambientale  
Class/Fasc: 2025.009.005.1

**COMUNE DI MEZZANINO**  
PEC

**COMUNE DI VERRUA PO**  
PEC

**ENI SPA**  
PEC

**ARPA Lombardia - Dip. di Pavia**  
PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

**ATS Pavia**  
PEC

**Regione Lombardia**  
UO Tutela ambientale – Struttura siti contaminati  
PEC: ambiente\_clima@pec.regione.lombardia.it

**Parco Lombardo della Valle del Ticino**  
PEC

**Prefettura di Pavia**  
PEC: protocollo.prefpv@pec.interno.it

**OGGETTO: Procedimento ex D.Lgs. 152/2006 Parte IV Titolo V relativo all'evento del 27/02/2025 accaduto all'oleodotto Eni Palina 72 in Comune di Mezzanino. Indagine ai sensi art. 245 c. 2.**

Con riferimento al sito in oggetto, nell'ambito delle competenze attribuite alla Provincia dal DLgs. 152/2006 art. 244 c.2 e art. 245 c. 2,

vista la nota PEC della società ENI SPA prot. 094 del 28/02/2025, in atti con prot. 12600 del 03/03/2025, con la quale ai sensi dell'art. 245 c.2 comunica quanto segue:

*Si comunica che in data 27 febbraio 2025, nel Comune di Mezzanino (PV), Palina 72 in corrispondenza dell'oleodotto interrato Sannazzaro – Fiorenzuola 10'' di proprietà Eni Spa (Eni), in area agricola in prossimità coordinate 45°07'15.41"N 9°10'49.56", che da catasto ricadono nel comune di Mezzanino (PV) (a cavallo dei Mappali 8, 9, 30, 34 del Foglio 5), è stato rilevato un punto di prelievo illecito attribuibile ad un'effrazione dolosa.*

*Sulla base delle evidenze visive riscontrate sussiste la possibilità di superamento o pericolo di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, dovuto ad uno sversamento di prodotto idrocarburico fuoriuscito dal punto di effrazione.*

*L'oleodotto, di proprietà Eni S.p.A., gestito da Eni spa/I-TRAN/GOL Operativa Oleodotti, è stato immediatamente presidiato e contestualmente sono stati effettuati i primi interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza che sono consistiti nella chiusura del punto di prelievo non autorizzato utilizzato per l'effrazione e la rimozione del terreno impattato definito mediante verifica visiva e strumentazione di campo. Il terreno rimosso in prossimità dell'effrazione è stato posizionato su appositi teloni in HDPE e sarà gestito conformemente alla normativa vigente.*

*In prima approssimazione si può valutare che l'area interessata dalla potenziale contaminazione nell'intorno del punto di effrazione sia di circa 50 m2. La zona non è urbanizzata ed è costituita da area agricola. Non si ravvisano attualmente pericoli immediati per la popolazione o per l'ambiente.*

si comunica l'avvio del procedimento atto a individuare il responsabile della potenziale contaminazione.

Si chiede alla società ENI Spa di trasmettere copia della denuncia presentata alle autorità competenti.

Si chiede al Comune, ad ARPA e agli altri Enti/soggetti in indirizzo di inviare eventuali informazioni utili alle attività d'indagine della Provincia, entro trenta giorni dal ricevimento della presente.

Si chiede inoltre di comunicare il soggetto proprietario dell'area interessata dall'evento e i relativi riferimenti a cui inviare il presente avvio del procedimento.

Si comunica infine che il responsabile del procedimento è Giuseppe Annunziata responsabile della U.O. Bonifiche e Compatibilità Ambientale.

Cordiali saluti

La Dirigente Responsabile del Settore Tutela Ambientale e Biodiversità,  
Promozione del Territorio e Sostenibilità  
Anna Betto  
*Firmato digitalmente*